RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00027368	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA	12

(3606334) Roma. 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 33842

OGGETTO: Coppa biansata, tipo ionico B2, a decorazione lineare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Rutigliano (F. 190 IV I.G.M. NO)

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) Loc. Casiglia. Proprietà Zella Angela. Tomba n. 1 INV. DI SCAVO: 28/XII/1987

DATAZIONE: Prima metà del V secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione indigena d'imitazione ionica Classe C (De Juliis '83)

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige, vernice rossa e colore violaceo opaco

MISURE: Alt. 6,4; diam. orlo 12,1; diam. piede 5

STATO DI CONSERVAZIONE: Un'ansa è quasi completamente perduta. Manca parte del labbro; un frammento della vasca è stato riattaccato. Abrasioni e incrostazioni terrose.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:

NEG. 38877/79

DESCRIZIONE: Piccolo piede troncoconico con anello di raccordo con la vasca a rilievo. Vasca a profilo obliquo con spalla arrotondata e labbro appena svasato. Anse a bastoncello orizzontali leggermente rialzate sulla spalla. La decorazione esterna consiste, sulla spalla, in una fascia sormontata da una linea a tremolo interrotta dalle anse. Sono verniciati il labbro, sia all'esterno che all'interno, le anse all'esterno, l'attacco fra vasca e piede e la superficie esterna di quest'ultimo. Internamente la decorazione è costituita da tre fasce, delle quali la centrale è più sottile e di colore violaceo. L'esemplare imita, nella forma, la coppa ionica di tipo B2, databile al 580-540 a.C.(F. Villard, G. Vallet, Megara Iblea. V. Lampes du VII siècle et cronologie des coupes ioniennes, in Mélanges d'Archéologie et d'Histoire de l'Ecole Français de Reme, 67, 1955, pp. 7-34. La decorazione, però, è

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A. Riccardi, Rutigliano (Bari), Casiglia, in Notiziario delle attività di tutela. Settembre 1987 - Agosto 1988, Taras VIII, 1-2, 1988 (Estratto anticipato), p. 49, tav. XIX, fig. 1

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. nn. 33831 - 33841; nn. 33843 - 33855

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Raffaella Gianfreda

Raffaella Gianfreda

DATA: 29/3/1990

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott.ssa Ada Riccardi

Ada Riccardi

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE FIRMA

AGGIORNAMENTI:

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

quella tipica della Classe C della ceramica peucezia (E. M. De Juliis, Il Museo archeologico di Bari, Bari 1983, pp. 51 - 52).